Relazione del Collegio dei Revisori dei conti al rendiconto generale dell'Ordine dei Fisioterapisti della provincia di Bologna e di Ferrara per l'esercizio 2025

I sottoscritti revisori Claudia Spisni, Ugo Cavina e Paolo Gherardi, hanno proceduto all'esame del Rendiconto generale per l'anno 2025 che il Consiglio Direttivo ha approvato nella seduta del 12 maggio 2026 con Delibera n. 82/2026.

Il Rendiconto per l'esercizio 2025 è stato redatto secondo gli schemi previsti dal Regolamento di amministrazione e contabilità della Federazione Nazionale (FNOFI) adottato dall'OFI Bologna e Ferrare con delibera di consiglio del 4 maggio 2023 ed è composto, come previsto dal Capo III da: Conto del Bilancio (rendiconto finanziario gestionale entrate e uscite gestione di competenza, rendiconto finanziario gestionale entrate e uscite gestione dei residui), Conto Economico, Stato Patrimoniale, Nota integrativa in forma abbreviata, Relazione del Tesoriere e Relazione illustrativa del Presidente.

Il Consiglio ha convocato l'Assemblea Ordinaria degli Iscritti per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2025, in prima convocazione il giorno 27 maggio 2026 alle ore 23.59 in presenza presso Fondazione Lercaro – Via Riva Reno 57 Bologna e in seconda convocazione il 28 maggio 2026 dalle ore 18.00 stesso luogo.

I sottoscritti Revisori hanno proceduto al controllo a campione sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e alle vigilanza sull'osservanza delle norme e leggi relative agli Enti Pubblici Istituzionali, effettuando le verifiche periodiche, senza rilevare violazioni degli adempimenti obbligatori.

Considerato il lavoro svolto nel corso dell'anno che ha trovato espressione nei verbali delle verifiche periodiche svolte sull'esercizio 2025, dopo avere effettuato controlli della gestione economale, nonché controlli a campione sulle reversali di incasso e mandati di pagamento, si redige la presente relazione.

CONTO DEL BILANCIO

Verificata l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione finanziaria alle scritture contabili si attesta quanto segue.

1) La **situazione di cassa,** che evidenzia la gestione riferita alle entrate incassate e alle uscite pagate nel periodo compresi i residui che rappresentano, semplificando, crediti e debiti, si riassume come segue:

situazione di cassa	
Consistenza di cassa di inizio esercizio	67.957,12 €
Riscossioni	174.001,66 €
Pagamenti	- 147.663,23 €
Consistenza di cassa fine esercizio	**94.295,55 €**
Risultato di cassa dell'esercizio 2025	**26.338,43 €**

2) Il **risultato di gestione di competenza finanziaria** (da intendersi come differenza tra entrate accertate ed uscite impegnate) è così determinato:

risultato di gestione di competenza finanziaria	
Accertamenti di competenza	€ 178.883,17
Impegni di competenza	€ -144.457,16
	€ -
Avanzo di amministrazione al 31.12.2025	**€ 34.426,01**

L'avanzo di gestione di competenza è dovuto sostanzialmente alle maggiori entrate rispetto a quelle preventivate.

Il Collegio attesta che nel corso dell'esercizio finanziario sono state apportate variazioni al bilancio preventivo 2025 al fine di adeguare le previsioni alle necessità verificatesi nella gestione.

3) Il **risultato di amministrazione 2025** (gestione finanziaria competenze + residui) è pertanto così determinato:

risultato di amministrazione 2025	
Fondo iniziale di cassa al 1 gennaio 2025	67.957,12 €
Riscossioni	174.001,66 €
Pagamenti	- 147.663,23 €
Consistenza di cassa di fine esercizio	**€ 94.295,55**
Residui attivi	€ 6.685,59
Residui passivi	€ -7.881,76
Avanzo di amministrazione 2025	**€ 93.099,38**

Nella Nota Integrativa redatta dal Tesoriere non sono indicati nè la composizione nè il periodo di formazione dei residui.

4) Il **fondo di cassa** al 31 dicembre 2025 corrisponde alle liquidità depositate sul conto corrente bancario. Le liquidità risultano tutte disponibili in quanto non si evidenziano liquidità specificatamente vincolate così come risulta nel riepilogo che segue:

Fondo di cassa		
Disponibilità liquide:		
Unicredit Spa	€	95.295,55
	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025	€	**95.295,55**

5) L'avanzo d'amministrazione evidenziato nella Situazione Amministrativa ai sensi dell'art. 33 del Regolamento, risulta così composto:

L'avanzo d'amministrazione		
Fondi vincolati:		
Progetti e Iniziative di Promozione e Sostegno della Professione	€	15.000,00
Fondi non vincolati:		
parte disponibile	€	78.099,00
Totale avanzo di amministrazione 31.12.2025	€	**93.099,00**

Una quota parte dell'avanzo di amministrazione risulta vincolata per Progetti e Iniziative di promozione e sostegno della Professione (15 mila euro). Pertanto solo l'avanzo di amministrazione per la quota disponibile è utilizzabile per gli esercizi futuri per eventuali spese in conto capitale o da destinare a copertura di disavanzi di competenza finanziaria.

CONTO ECONOMICO

Viene verificato che per la redazione sono state rispettate le disposizioni degli artt. 2423, 2423 bis e 2423 ter del Codice Civile ed in particolare:

1. i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente sono evidenziati secondo i criteri di competenza economica;
2. le voci del conto sono classificate secondo la loro natura;
3. il risultato economico presenta un saldo positivo di € 29.646,55

4. le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate per categorie di beni applicando le aliquote di ammortamento costanti, rilevando cioè la quota ammortizzata nell'anno e il relativo incremento del fondo.

Detto risultato opportunamente rettificato per tener conto dell'influenza degli importi contabilizzati solo nel rendiconto in ottemperanza al criterio di competenza finanziaria e di cassa porta all'evidenziazione dell'esatto ammontare dell' avanzo finanziario di amministrazione come sintetizzato nella tabella che segue:

Riconciliazione avanzo economico e di amministrazione	
Avanzo di amministrazione 2025	**34.426,01 €**
Uscite in conto capitale	521,84 €
Ammortamenti	- 1.368,50 €
Sopravvenienze passive e insussistenze	- 3.932,80 €
Avanzo economico 2025	**29.646,55 €**

STATO PATRIMONIALE

Viene constatata la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e al termine dell'esercizio, secondo i principi e i criteri del Regolamento di Amministrazione e Contabilità e si attesta che:

1. nel conto del patrimonio sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni:
   - che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo,
   - per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;
2. i beni sono valutati secondo i criteri di cui al regolamento di contabilità;
3. che nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio;
4. che la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

NOTA INTEGRATIVA

Si ritiene che la Nota Integrativa contenga le informazioni atte ad una lettura esaustiva del periodo di gestione in esame.

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA REGOLARITA' ED ECONOMICITA' DELLA GESTIONE.

Si premette che a norma dell'art. 60 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità il Collegio dei Revisori non deve formulare alcuna proposta circa l'approvazione o meno del rendiconto generale, bensì esprimere rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

Sotto tale aspetto il Collegio precisa che il proprio giudizio in ordine alla regolarità ed economicità della gestione del Consiglio nel corso del 2025 si basa sui seguenti metodi di indagine:

- verifiche periodiche svolte in modalità remota mediante scambio di documentazione con il Consiglio Direttivo ma anche con i consulenti,
- confronti con il Tesoriere, il Presidente ed il Segretario,
- lettura dei verbali delle riunioni del Consiglio e delle Delibere dallo stesso assunte dopo che sono stati approvati, non essendo prevista la partecipazione alle riunioni consiliari.

Pertanto il giudizio favorevole che qui si manifesta è per il complesso della gestione ma non può certo essere un giudizio capillare stante la marginalità del Collegio dei Revisori rispetto agli atti del Consiglio.

TUTTO CIO' PREMESSO

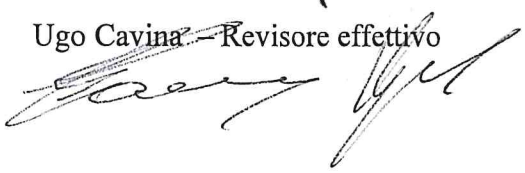
i sottoscritti Revisori attestano la conformità dei dati del rendiconto sottoposto alla Vostra approvazione con quelli delle scritture contabili dell'Ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione, la coerenza degli assestamenti di bilancio di previsione con i dati rendicontati.

Bologna lì 18 maggio 2026

Il Collegio dei Revisori

Claudia Spisni - Presidente revisore legale iscritto al MEF

Ugo Cavina – Revisore effettivo



Paolo Gherardi – Revisore effettivo